

Regione Piemonte

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL SETTORE A1022A SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA (AVVISO DIR N. 1/2025).

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008F - Organizzazione e Risorse Umane**

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

viste le D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025 di "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e la successiva D.G.R. n. 38-1162/2025/XII di parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dedicata al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027.

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 348/A1008F del 21/07/2025 con la quale è stato approvato il presente avviso di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura della posizione di lavoro dirigenziale individuata nell'allegato B) al presente avviso.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

La disciplina per la procedura di acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna è stata approvata con DD n. 138 del 13.9.2017, modificata con DD n. 222/A1008E del 06.05.2025 ed è disponibile, per la consultazione finalizzata alla conoscenza delle diverse fasi procedurali, sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione dedicata al presente avviso di mobilità all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza dell'avviso, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione (così come indicati nell'allegato B) requisiti posizione);
- d) aver superato il periodo di prova;
- e) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Gli stessi verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente avviso e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità (Allegato C)) e incompatibilità (Allegato D)) dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come attestato dalle relative dichiarazioni che dovranno essere redatte nei format prestabiliti allegati al presente avviso.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c) e le declaratorie del Settore cui afferisce la posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente avviso, rispetto alla posizione dirigenziale ricercata.

Ai fini del presente avviso non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, improrogabilmente entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "inPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato dove intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione, inserire le proprie informazioni curriculari nelle diverse sezioni relative alle esperienze professionali indicando dettagliatamente le esperienze di lavoro e i requisiti culturali e professionali posseduti.

Se il candidato ha già compilato il proprio curriculum vitae in fase di registrazione al portale inPA può replicare, mediante specifica funzionalità, le informazioni necessarie ed eventualmente aggiornarle ai fini della compilazione della candidatura al presente avviso.

Prima dell'invio è necessario compilare tutte le sezioni.

La trasmissione della candidatura si perfeziona, dopo aver verificato i dati inseriti, con successivo invio al termine della procedura.

Il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione, sul quale è riportato il **CODICE CANDIDATURA**.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema impedisce l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato, anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

3. Motivi di esclusione

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ferma restando la necessità della verifica dell'idoneità alla partecipazione della stessa.

In ogni caso in qualsiasi momento della procedura può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla selezione viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non saranno pertanto accolte le domande:

- 1) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione e Risorse Umane, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 ed a quanto indicato per la posizione nell'allegato B) al presente avviso.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto dell'avviso e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra il direttore interessato e il Direttore della Giunta regionale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Direttore della Giunta regionale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali e formativi (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.), solo se coerenti con la posizione lavorativa;
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'esperienza professionale) caratterizzanti la posizione lavorativa.

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 18 punti sono ammessi al colloquio, in numero non superiore a 10, elevabile a 15 nel caso in cui la commissione di valutazione ravvisi curricula di particolare attinenza con la posizione richiesta.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, organizzative, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 15 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 15 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono al colloquio una valutazione minima di 18 e, pertanto, di almeno 36 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio), nell'ambito dei migliori 10 o 15 candidati ammessi al colloquio. In caso di eventuale parimerito prevale la minore età anagrafica.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa riferita all'esame comparativo dei curricula vengono resi noti con comunicazione individuale.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio e la determinazione di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione con gli esiti finali della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La graduatoria è valida per la copertura del posto per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento proposta dall'Ente di appartenenza non compatibile con le esigenze di servizio della Regione Piemonte, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta lo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Al candidato idoneo verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali è pari ad € 47.015,77.

La graduazione economica della posizione dirigenziale, indicata nell'allegato B), è pari a euro 61.780,00 lordi annui, ai sensi della D.G.R. 38-1090 del 06.05.2025, fascia A della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali di cui alla D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022.

8. Pubblicità dell'avviso

Del presente avviso di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte e sul Portale Nazionale del Reclutamento "inPA" agli indirizzi:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

<https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di cui trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di mobilità di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;*
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;*

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008F – Organizzazione e Risorse Umane;
- i Responsabili (esterni) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati personali saranno trattati per la gestione della procedura selettiva fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso di mobilità. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento selettivo;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il

ricorso all'avviso, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area delle Funzioni Locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione, **dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00:**

Stefania Rovalletti 011-4322213

Cosimo Cafforio 011-4324274

Riccardo Merlo 011-4324035

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse Umane.

CODICE POSIZIONE A1/2025 – 1 posto

DIREZIONE: A1000A Direzione della Giunta Regionale
SETTORE: A1022A “Semplificazione e innovazione amministrativa”
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto amministrativo” (cod. 124)

TITOLO DI STUDIO:

Diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza

ESPERIENZE-REQUISITI PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE

- qualificate esperienze in attività giuridiche-amministrative;
- pluriennale esperienza nell'elaborazione e gestione di procedimenti complessi;
- esperienza in attività negoziali quali redazione di convenzioni e accordi con gli stakeholders esterni;
- qualificata esperienza professionale nella definizione, redazione, e attuazione di strumenti di programmazione, con il coinvolgimento di Enti pubblici e soggetti privati

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- conoscenze giuridiche in materia di semplificazione e innovazione amministrativa in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- conoscenza della normativa in materia di semplificazione, digitalizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione;
- buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse

COMPETENZE ATTITUDINALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI

- capacità di coordinamento, integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro;
- capacità e competenze a gestire processi e procedimenti complessi e critici;
- competenza nella predisposizione e gestione di piani e programmi per la semplificazione e innovazione amministrativa;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri Dirigenti, personale di altri Servizi, Amministratori) o esterne, con particolare riferimento agli altri livelli di governo (Comuni, Regione e Stato) oltre alle altre istituzioni sia pubbliche che private

ATTITUDINI E CAPACITA' RICHIESTE

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate

DECLARATORIA DEL SETTORE
A1022A “Semplificazione e innovazione amministrativa”

Compete al Settore, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione e proposta di strategie e strumenti innovativi per la semplificazione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali e altre politiche di innovazione amministrativa;
- proposte di razionalizzazione normativa, in un’ottica di semplificazione e armonizzazione, in raccordo con il Settore competente;
- sviluppo e aggiornamento del Piano Strategico per la Semplificazione, con la garanzia di un costante adeguamento degli interventi annuali alle evoluzioni normative e tecnologiche, il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste e l’assicurazione della continuità e dell’efficacia delle misure adottate;
- monitoraggio e partecipazione ai lavori dell’Agenda per la Semplificazione, ai tavoli tecnici nazionali, interregionali ed europei per la semplificazione e la digitalizzazione amministrativa, garantendo il raccordo tra l’azione regionale e le politiche nazionali di settore;
- supervisione e promozione dell’attuazione di interventi di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in coordinamento con le strutture ICT regionali, garantendo l’integrazione con le infrastrutture digitali nazionali e assicurando l’accessibilità e la fruibilità dei servizi digitali;
- attivazione e gestione di convenzioni e collaborazioni con associazioni di categoria e stakeholder degli Enti Locali e del sistema economico-produttivo per l’individuazione e la risoluzione delle criticità normative e procedurali che incidono sull’operatività delle imprese e degli enti locali;
- coordinamento e gestione del raccordo relativo alle procedure autorizzative e dei procedimenti di controllo sulle attività economiche, assicurando la progressiva armonizzazione delle procedure, della digitalizzazione dei servizi e dell’interoperabilità delle piattaforme, in sinergia con gli enti coinvolti e le strutture nazionali preposte;
- assicurazione e rafforzamento della capacità istituzionale della Regione in materia di semplificazione e digitalizzazione, con la promozione di un approccio integrato e coordinato tra le diverse Direzioni e Settori regionali, al fine di garantire una gestione unitaria ed efficace delle riforme;
- definizione e implementazione di strategie di standardizzazione della modulistica regionale, in coordinamento con le amministrazioni locali, assicurando l’adozione di formati uniformi, digitalizzati e interoperabili con le piattaforme nazionali (SUAP, SUE, ANPR, PDND, servizi.gov.it). Popolamento e implementazione del catalogo dei procedimenti amministrativi.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 61.780,00 lordi annui.

Regione Piemonte
Direzione della Giunta regionale
Settore Organizzazione e Risorse
Umane
Piazza Piemonte, 1 – 10127
TORINO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

OGGETTO: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. (artt. 3, 4, 6, 7 e 20) in relazione alla partecipazione all'Avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A1000A – Direzione della Giunta Regionale	A1022A “Semplificazione e innovazione amministrativa”

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Data

Il/La dichiarante

Regione Piemonte
Direzione della Giunta regionale
Settore Organizzazione e Risorse
Umane
Piazza Piemonte, 1 – 10127
TORINO

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in relazione alla partecipazione all'Avviso di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A1000A – Direzione della Giunta Regionale	A1022A "Semplificazione e innovazione amministrativa"

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data

Il/La dichiarante